Istituto Comprensivo S. Quasimodo Agrigento

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di I GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE

Via M. Amari, 4 - 92100 Agrigento - tel. 0922/597521 - fax 0922/598939

C.F. 80005350840 – email agic82400c@istruzione.it – pec agic82400c@pec.istruzione.it

http://www.icquasimodoagrigento.it

I. C. STATALE "S. QUASIMODO" AG
Prot. 0002712 del 09/04/2019
01-5 (Uscita)

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il giorno 22 del mese di Marzo 2019, presso l'Ufficio di Presidenza dell'I.C. "QUASIMODO" di Agrigento, alle ore 15.30, si è riunito, su formale convocazione del Dirigente scolastico, il Comitato di Valutazione dei Docenti per Definizione dei Criteri e indicatori per la valorizzazione del merito dei docenti triennio 2018 – 2021.
Risultano presenti il Presidente, Dirigente scolastico Nellina Librici, il membro esterno nominato dall'USR Sicilia, Dott. Alfio Russo, le Docenti D. Attanasio; V. Rizzo, i rappresentanti della componente Genitori, Sig.ra N. Pullara.
Risultano assenti la Prof.ssa G. Battaglia e il sig. A. Sutera Sardo.
Funge da Segretario verbalizzante l'Insegnante D. Attanasio.
Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.
Dopo un'ampia discussione vengono definiti dal Comitato per la Valutazione dei Docenti nell'A.S. 2016-17, i criteri e gli indicatori per la valorizzazione del merito dei docenti.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

VISTA la Legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, commi 126-130;
VISTO il D.Lgs.n. 297, art. 11,così come novellato dalla Legge 107/2015, in particolare il comma 3;
UDITA la relazione del Dirigente sulle diverse attività in corso e sulla gestione organizzativa e didattica all'interno della scuola;
VISTI il RAV, il PTOF e il PdM della Scuola;
RITENUTO che il merito di cui all'art. 1 c. 128 della Legge 107/2015 debba intendersi come riferito al contributo concreto apportato dai singoli docenti al raggiungimento degli obiettivi della Scuola e al miglioramento di aspetti tangibili e significativi della vita della stessa;
VERIFICATA l'efficacia dei criteri proposti dal Comitato;
AGGIORNATO il Regolamento di funzionamento del Comitato, all'unanimità dei voti validamente espressi,

DELIBERA

l'adozione dei criteri perla valorizzazione del merito dei docenti.

Art. 1 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti ed entità

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.
Sulla base dei criteri stabiliti, entro il mese di giugno, i docenti che ritengano di possedere i requisiti per il bonus produrranno autodichiarazione delle attività svolte e allegheranno il *portfolio* delle stesse e ogni altro documento utile. Sarà cura del Dirigente effettuare opportune verifiche sulle autodichiarazioni rese dal docente.

Prerequisiti per l'accesso sono:

- percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 10% delle attività didattiche ritenendo la continuità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito;
- l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione;
- In caso di dimissioni o di impossibilità ad espletare per intero gli incarichi assunti, il punteggio relativo agli stessi non verrà calcolato.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari individuati e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente scolastico tenuto conto della numerosità di attività da valorizzare e della qualità del contributo del docente assegnatario. Sono valutate ai fini dell'attribuzione del bonus solo le attività svolte nell'anno scolastico di riferimento.
Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia del bonus.
In riferimento all'art. 27 del contratto integrativo di istituto *"Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente"* si precisa che in sede di contrattazione è stato stabilito che il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 250,00, quello più alto non potrà essere superiore a € 1.250,00.

Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico con provvedimento scritto e motivato.
Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.
Il provvedimento di attribuzione del bonus è emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori.

a) PRIMO PUNTO

"Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"

QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Attuazione di piani e programmi	Misurazione del grado di attuazione dei piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello di assolvimento delle risorse	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni	1
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)Conoscenza ed uso delle Tecnologie Didattiche (TD)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola	5

	(1)		
Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRANIERI –DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica (2)	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza	1
Individualizzazione personalizzazione durante le ore curriculari	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curriculari	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	1
Individualizzazione e/o personalizzazione durante le ore extracurriculari	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore extracurriculari	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	1
Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico	Adesione a progetti MIUR-regionali finalizzati a contrastare la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	Documentazione agli atti della scuola delle attività progettuali	1
Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza degli incontri, contenuto delle comunicazioni, condivisioni dei problemi	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni	1
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	5
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	2
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso (3)	Documentazione a cura del docente	2
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF	Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS	2
Partecipazione a gare e concorsi	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione agli atti della scuola	4

Partecipazione a viaggi d'istruzione	Accompagnatore a viaggi d'istruzione	Nomina	4
Partecipazione a visite guidate	Accompagnatore a visite guidate nel territorio	Nomina	2
Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione agli atti della scuola	2
SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
Esiti degli allievi alle prove Invalsi	Posizionamento rispetto alla media nazionale- "No cheating"	Raccolta dati da comunicazione Invalsi	2
Esiti degli allievi al 1° anno di tutti e tre gli ordini di Scuola successivi	Rilevazione degli esiti degli alunni in uscita (campionamento da eseguire su i più bravi –media del 9 o giudizio ottimo)	Raccolta dati da ordine di scuola successivo	2
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	2
Totale massimo di punteggio per il punto a)			**40**

b) SECONDO PUNTO

"Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"

RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione /utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curriculi personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	4
Uso di strumenti diversificati nella	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	4

valutazione	delle prove per classi parallele		
COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE			
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola	4
Apporto dato alla ricerca	Personale apporto dato alla ricerca	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	4
Impatto /ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3
Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	5
Totale massimo di punteggio per il punto b)			**24**

c) TERZO PUNTO

"Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"

REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Responsabile di plesso scuola Infanzia Coordinatori plessi S.I. Coordinatori didattici nella S.P. Coordinatori consigli di classe nella S.S.I.G.	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all'ordine di scuola in cui si presta servizio	Incarico	3
Collaborazione con il DS	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	5
Componente commissione quadri orari/	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	1
Componente Comitato di valutazione	Assunzione di incarichi	Incarico	1
Tutor dei docente neoassunto	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Funzioni strumentali	Assunzione di incarichi	Incarico	3

Esperti esterni nell'Istituto	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Tutor PON	Assunzione di incarichi	Incarico	3
Valutatore PON	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti FSE e FESR	Incarico	3
Coordinatore progetti PON	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti FSE e FESR	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti FSE e FESR	3
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola	Atti della scuola	3
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi	Documentazione prodotta dal docente	2
Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	3
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento	Partecipazione come corsista a corsi di formazione/aggiornamento organizzati dalla scuola e/o da altri enti (non meno di 30 h)	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	2
Totale massimo di punteggio per il punto c)			**36**
Totale massimo di punteggio per il punto a)+b)+c)			**100**

Art. 4 - Termini di validità dei criteri

I criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico (2018-2019). Essi potranno essere modificati o confermati entro l'anno scolastico successivo in considerazione del RAV, del PTOF, del PDM della Scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata dal Comitato di Valutazione. La seduta è sciolta alle ore 16,30

Il COMITATO DI VALUTAZIONE

Presidente - Dirigente scolastico Dott.ssa Nellina Librici
Componente Docente
Ins. Daniela Attanasio
Ins. Valeria Rizzo
Prof.ssa Giuseppa Battaglia ASSENTE
Componente esterno USR Dirigente scolastico - Dott. Alfio Russo
Componente Genitori
Sig.ra Nadia Pullara
Sig. A. Sutera Sardo ASSENTE

Note

(1) E' necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.

(2) Progetti finalizzati, ad esempio, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe, infatti, possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenziati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

(3) Per insegnare non basta raccontare infatti il linguaggio da solo non basta. Non a caso non si ha solo bisogno di libri, ma anche di insegnati. Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli, dunque, che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione. Così, si ritiene debba essere presa in considerazione, ai fini della valutazione della qualità dell'insegnamento, anche la ricerca a sostegno delle pratiche didattiche a partire dall'evidente indisponibilità di un modello già di per sé adatto.